



Consiglio Regionale della Campania

X LEGISLATURA

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 15 SETTEMBRE 2017

INTERROGAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO INTERNO

(Question Time)

Registro Generale n. 69/2 - presentata dalla Consigliera Valeria Ciarambino
(Movimento 5 Stelle)

**Oggetto: "Lavoro interinale presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria –
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli"**

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n.88/2 - presentata dal Consigliere Gennaro Saiello
(Movimento 5 Stelle)

**Oggetto: "Tutela delle denominazioni protette nell'UE e delle eccellenze
campane - caso dei pomodori San Marzano"**

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 91/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera – PSI - Davvero Verdi)

**Oggetto: "Gara So.Re.Sa. per fornitura di materiali ortopedici alle Aziende
Sanitarie della Campania"**

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 93/2 - presentata dal Consigliere Carmine De Pascale
(De Luca Presidente)

**Oggetto: "Problematica recupero ticket da esenzione da reddito, per prestazioni
sanitarie usufruite in esenzione senza averne il diritto"**

Risponde il Presidente della Giunta regionale



Consiglio Regionale della Campania

Registro Generale n. 94/2 - presentata dal Consigliere Alfonso Longobardi
(De Luca Presidente)

Oggetto: “Stato di emergenza su area Monte Faito e comprensorio Monti Lattari/Penisola Sorrentina/Costiera Amalfitana per l’incombente ed elevato rischio idrogeologico”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n.95/2 - presentata dal Consigliere Alberico Gambino
(Fratelli d’Italia – Alleanza Nazionale)

Oggetto: “Eventi alluvionali del 2, 3 e 11 settembre 2017. Smottamenti idrogeologici in Costiera Amalfitana. Interventi Regione Campania”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n.96/2 - presentata dal Consigliere Armando Cesaro
(Forza Italia)

Oggetto: “Criteri accesso elenco OSS Aziende Sanitarie e Ospedaliere campane”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 97/2 - presentata dalla Consigliera Flora Beneduce
(Forza Italia)

Oggetto: “Rotazione incarichi dirigenziali comparto sanità – verifica applicazione contesti organizzativi ASL regionali”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 98/2 - presentata dalla Consigliera Maria Muscarà
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: “Predisposizione bandi afferenti all’obiettivo 8.3.1 del PSR (sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici)”

Rispondono il Presidente della Giunta regionale e l’Assessore ai Fondi Europei
Serena Angioli

Registro Generale n. 99/2 - presentata dalla Consigliera Valeria Ciarambino
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: “Obblighi di pubblicazione ex art.14, comma1 ter, del D.Lgs. 33/2013”

Risponde il Presidente della Giunta regionale



Consiglio Regionale della Campania

Registro Generale n. 100/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera – PSI - Davvero Verdi)

Oggetto: “Gestione stadio Collana”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 101/2 - presentata dalla Consigliera Carmela Fiola
(Partito Democratico)

Oggetto: “Avviso pubblico S.V.O.L.T.E. Ritardo definizione requisiti e procedure di iscrizione nel Registro C.A.V.”

Risponde l'Assessore alle Pari Opportunità Chiara Marciani

Registro Generale n. 102/2 - presentata dalla Consigliera Carmela Fiola
(Partito Democratico)

Oggetto: “Avviso pubblico a favore dei liberi professionisti operanti sul territorio regionale”

Risponde l'Assessore alle Attività Produttive Amedeo Lepore

Registro Generale n. 103/2 - presentata dalla Consigliera Carmela Fiola
(Partito Democratico)

Oggetto: “Avviso pubblico S.V.O.L.T.E. Ricorso al Registro Nazionale delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, ai sensi del d.P.R. 31 agosto 1999, n.394”

Risponde l'Assessore alle Pari Opportunità Chiara Marciani

Registro Generale n. 104/2 - presentata dalla Consigliera Carmela Fiola
(Partito Democratico)

Oggetto: “Avviso pubblico “Accordi Territoriali di genere”

Risponde l'Assessore alle Pari Opportunità Chiara Marciani

Napoli, 13 settembre 2017

Il Direttore Generale
Attività Legislativa
avv. Magda Fabbrocini



6/7/2017
Sibira Nuvio
J.S.

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0011153/I Data: 06/07/2017 10:28
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Napoli, 6 luglio 2017

Al Presidente del Consiglio
regionale della Campania

Oggetto: question time- seduta 10 luglio 2017.

In relazione alla seduta di question time del 10 luglio 2017, la sottoscritta, Valeria Ciarambino, consigliera del gruppo Movimento 5 stelle, intende riproporre l'interrogazione a risposta orale prot. n. 8821 del 22 maggio 2017 avente a oggetto: "Lavoro interinale presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria-Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli", precisando che la stessa si intende rivolta all'Assessore alla Sanità.

Valeria Ciarambino

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0008821/A Data: 22/05/2017 12:23
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

Interrogazione a risposta scritta ORALE *K*

Oggetto: Lavoro interinale presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria - Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

La sottoscritta consigliera regionale, Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta orale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) Gli organi di stampa hanno di recente riportato notizie in ordine agli sprechi nella sanità campana perpetrati mediante il ricorso al lavoro interinale e ai legami familiari riscontrati da un'indagine a campione;
- b) Da questa emergerebbe che il 70 per cento degli assunti tramite le agenzie interinali sono parenti di infermieri, amministrativi e medici degli ospedali o delle Asl dove lavorano;

Rilevato che:

- a) Da segnalazioni, pervenute a mezzo posta all'interrogante, risulta che l'Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli ha assunto, in occasione dell'apertura del Pronto Soccorso Ostetrico, circa trenta persone mediante il ricorso ad Agenzie di lavoro interinale;
- b) Tra esse, cinque sarebbero state assegnate a mansioni di carattere amministrativo, tra le quali risulterebbero anche soggetti legati ad esponenti politici di rilievo regionale;
- c) L'Agenzia di lavoro interinale cui l'AOU Vanvitelli ha fatto ricorso per la somministrazione di personale è affidataria del servizio da otto anni ed è in proroga da due anni;
- d) In generale, risulta che presso la predetta AOU sono in servizio circa 200 lavoratori interinali e che l'Agenzia di lavoro interinale cui si ricorre per l'assunzione di lavoratori a tempo determinato è "Obiettivo Lavoro";

**Tanto premesso e rilevato,
si interroga per sapere:**

1. L'elenco nominativo dei lavoratori interinali assunti a far data dall'insediamento dell'attuale Direttore generale ad oggi, con la specificazione delle mansioni dagli stessi svolte, della durata dei contratti ed eventuali proroghe degli stessi, le Agenzie di lavoro interinale, oltre ad

R



Consiglio Regionale della Campania
Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

“Obiettivo Lavoro”, con cui l’Azienda Ospedaliera Universitaria ha affidamenti in corso, la durata degli affidamenti stessi, se trattasi di contratti in proroga e, in quest’ultimo caso, la motivazione della proroga e se siano state *medio tempore* avviate le procedure per lo svolgimento di nuova gara secondo i principi di evidenza pubblica, le specifiche ragioni poste a fondamento del ricorso alla somministrazione di lavoro interinale in luogo dell’assunzione tramite mobilità e/o procedure concorsuali, le azioni avviate per evitare i noti rischi che il ricorso al lavoro interinale sottende, quali l’assenza di trasparenza e l’assenza di verifiche in ordine al possesso dei requisiti professionali, l’ammontare complessivo dei costi sostenuti per i lavoratori interinali, il raffronto tra questi ultimi ed i costi del personale a tempo indeterminato a parità di unità lavorative.

Ciarra


6/7/2017
SIG/RA Nuovo
S.S.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n. 45 del 06/07/2017

Al Presidente del Consiglio
Regionale

Oggetto: seduta di Question Time del 10 luglio 2017.

In riferimento alla seduta di question time del 10 luglio 2017, si rappresenta che l'interrogazione a risposta orale prot. n. 44 del 5 luglio 2017 avente a oggetto: "tutela delle denominazioni protette nell'UE e delle eccellenze campane- il caso dei pomodori San Marzano", si intende rivolta al Presidente della Giunta regionale.

Saiello

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0011205/I Data: 06/07/2017 15:49
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



06/07/17
SIG/RA = let. imp



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

6/7/2017
SILVIA NUVI
S.S.

Prot. n. 281 del 06/07/2017

Al Presidente del Consiglio
Regionale

A.D.D. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0011158/I Data: 06/07/2017 10:44

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:

Alla Segreteria Generale

Loro sedi



Oggetto: trasmissione interrogazioni per la seduta di Question Time del 40^o luglio 2017.

Si trasmettono in allegato n. 2 interrogazioni a risposta immediata a firma dello scrivente Gruppo per il question time in oggetto.


Ciarambino



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

PROT NO 280
DEL 05/07/2017

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 88/2/ART. 129
R.I.

Prot.44
Del 05/07/2017

Al Presidente del Gruppo

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: tutela delle denominazioni protette nell'UE e delle eccellenze campane- il caso dei pomodori San Marzano.

Il sottoscritto Cons. regionale, Gennaro Saiello, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione all'Assessore alle Attività Produttive.

Premesso che:

- a) il pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino è una varietà di pomodoro conosciuta in tutto il mondo la cui produzione coinvolge l'economia di 41 comuni della provincia di Salerno, Napoli e Avellino;
- b) dal 1996, il pomodoro ottenuto dalle coltivazioni di questi terreni, seguendo il disciplinare di trasformazione, ha ottenuto il riconoscimento della denominazione di origine protetta (DP- GUUE n. L 163/96 del 2 luglio 1996);
- c) con interrogazione (prot. P-012317-15 del 2 settembre 2015), un eurodeputato denunciava che l'utilizzo del termine "San Marzano" era stato riscontrato nell'etichettatura dei pomodori prodotti e commercializzati in Belgio dall'azienda LAVA con sede a Leuven, rilevando che si trattava di una pratica suscettibile a trarre in inganno i consumatori;
- d) in riscontro alla predetta interrogazione, il Commissario europeo all'agricoltura rilevava, tra l'altro, che spetta alle autorità competenti degli Stati membri affrontare le carenze nei controlli effettuati per individuare casi di evocazione come quello in parola;

considerato che:

- a) con interrogazione (prot. 131/1/X dell'11 febbraio 2016), lo scrivente interrogava la Giunta al fine di sapere se intendesse attivarsi presso le autorità competenti per garantire il rispetto della normativa europea relativa alla tutela dei produttori e se intendesse avviare una propria indagine per verificare se effettivamente vi fosse una commercializzazione di pomodori prodotti in Belgio con una etichetta tutelata e protetta dalla denominazione DOP;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- b) in riscontro all'interrogazione, la Giunta con nota prot. 37620 del 19 gennaio 2017, dichiarava che l'Assessorato all'Agricoltura, al tavolo tecnico di filiera istituito lo scorso anno, aveva posto alcune questioni che necessitavano approfondimento, quali:
- Individuare strumenti ancora più funzionali, nella fase di controllo, per reprimere tutte le iniziative di contraffazione della DOP, esercitate con furberia attraverso subdole imitazioni e usurpazioni della denominazione tutelata, anche solo evocandola, come avvenuto nei casi sopra descritti;
 - Esaminare nel merito la fattibilità di promuovere la registrazione di una nuova denominazione, ovvero di modificare l'attuale disciplinare di produzione della DOP, per la tutela anche del pomodoro 5. Marzano allo stato fresco;
 - Esaminare egualmente, dal punto di vista della sostenibilità, la proposta elaborata dall'ANICAV di promuovere il riconoscimento, attraverso il Reg. 1151/2012, di una IGP sul pomodoro pelato, specificità esclusiva dell'industria di trasformazione meridionale, studiando nel merito le diverse declinazioni possibili della denominazione da registrare;
 - Valutare per l'opportunità e la fattibilità di una progettazione integrata a valere del PSR2014-2020 per sostenere lo sviluppo di una moderna filiera del S. Marzano DOP che aumenti anche la massa critica della DOP commercializzata;
 - Chiedere alla Commissione VE, per il tramite del Ministero, di inserire, tra le DOP/IGP che saranno tutelate sul mercato USA in occasione della ripresa del negoziato per il ITIP, anche la DOP del S. Marzano, che proprio sul mercato americano risulta il brand tipico italiano più contraffatto.

**Tutto quanto premesso e considerato,
si interroga l'Assessore alle Attività Produttive al fine di sapere:**

1. quali sono gli esiti cui è pervenuto in relazione alle specifiche questioni individuate e approfondite dal tavolo tecnico.

Saiello
Genaro Saiello

Prot. n° 153
Del 06/7/2017



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera - P.S.I. - Davvero VERDI

6/7/2017
SIC/RA dV110

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 129 R.I.

INTERROGAZIONE AI SENSI DELL'ART.129 REGOLAMENTO INTERNO

Al Presidente della Giunta della regionale

On. Vincenzo De Luca

Oggetto: gara So.Re.Sa. per fornitura di materiali ortopedici alle Aziende Sanitarie della Campania.

Il sottoscritto Consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli,

premessò

- che la gara So.Re.Sa. per la fornitura di materiali ortopedici alle Aziende Sanitarie della Regione Campania riguarda la fornitura di materiale di ogni tipo e marca, con un numero estremamente alto di articoli proposti dalle ditte e raggruppati in lotti;
- che la gran mole di materiali dovuta al progresso tecnologico degli ultimi anni in campo ortopedico avrebbe richiesto un più congruo numero di Commissari e con conoscenze ed abilità di altissimo profilo;
- che la predetta gara, dove prevalgono gli aspetti qualitativi (60%) su quelli puramente economici (40%), è stata inoltre modulata anche sulla valutazione degli strumentari (prevalentemente protesi), con un grado di discrezionalità di punteggi troppo alto se rapportato all'esperienza di chirurgia protesica, sia di primo impianto che di revisione;
- che la Commissione Tecnica all'uopo designata, pur formata da due ottimi ortopedici, non risulta disporre dell'esperienza pratica e delle competenze necessarie per la valutazione di listini così articolati e complessi, di un numero così elevato di prodotti e di strumentari e che prodotti tecnologicamente sofisticati possano essere valutati solo ed esclusivamente da elementi fotografici o materiali cartacei, con la soggettività e la troppo ampia discrezionalità concessa ai Commissari dalla modalità di gara;
- che in altre regioni italiane, per analoghe gare per forniture ortopediche, sono stati nominati almeno n.6 Commissari scelti tra i chirurghi ortopedici più qualificati della Regione e tutti con ampie casistiche operatorie di chirurgia protesica e di revisione;

df defilobio
06-07-17

A.D.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo 0011168/1 Data: 06/07/2017 11:00
Ufficio Segreteria Generale
Classifica:





*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI*

- analoga pregressa gara indetta dalla Regione Campania era stata scevra da qualsivoglia problematica in virtù della convocazione di tavoli tecnici con ampia partecipazione di ortopedici;
- che in Regione Campania la Commissione di Esperti è stata designata dall'allora Presidente della So.Re.Sa. in modo e con criteri assolutamente autoreferenziali, e che non sono stati coinvolti Chirurghi Ortopedici Campani con maggiore esperienza, né nella fase di pre-compilazione del capitolato tecnico, ancora meno in quella di valutazione;
- che tali criticità, tali da non garantire la reale trasparenza e funzionalità della procedura concorsuale, erano state segnalate con un documento a firma di quasi tutti i Direttori U.O.C. Ospedalieri ed Universitari II livello e f.f. delle Divisioni di Ortopedia e Traumatologia della Regione Campania;
- da notizie riportate dalla stampa, si apprende di un possibile conflitto di interesse di un componente della commissione di gara e un titolare di una ditta partecipante;
- che dall'aggiudicazione provvisoria risulterebbe che i prodotti più utilizzati in Campania (e tra i più impiantati in Italia e nel Mondo) siano stati totalmente o parzialmente esclusi;

INTERROGA

il Presidente della Regione Campania sui criteri, le modalità e le risultanze della gara So.Re.Sa. per la fornitura di materiali ortopedici alle Aziende Sanitarie della Campania e se non ritiene, alla luce di quanto esposto in premessa, di dover verificare la correttezza e legittimità delle procedure fin qui adottate, anche al fine di evitare effetti indesiderati o comunque illogici venga garantito il giusto equilibrio tra risparmio, qualità delle prestazioni, salvaguardia della salute pubblica e rispetto della legge.

Francesco Emilio Borrelli



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare "De Luca Presidente"
Il Presidente

13/09/2017
Silvia Nullo
S.J.

Prot.n. 181/GC-DP/QT
del 11/09/2017

Al Presidente del Consiglio Regionale
Dott.ssa Rosa D'Amelio

^^^^^^^^^^

OGGETTO: Trasmissione di n. 1 interrogazione per seduta di "question time" del
15.09.17 del Cons. Carmine DE PASCALE.

^^^^^^^^^^^^^^

Signor Presidente,

Si deposita agli atti del Suo ufficio n. 1 (una) interrogazione su "RECUPERO
TICKET DA ESENZIONE DA REDDITO, PER PRESTAZIONE SANITARIE
USUFRUITE IN ESENZIONE SENZA AVERNE IL DIRITTO" (documento allegato)
per il Question time del giorno 15.09.17, ai sensi dell'art. 129 del Regolamento del
Consiglio Regionale.

L'occasione è utile per porgerLe Distinti Saluti.

Napoli, 11/09/2017.

Carmine DE PASCALE

A.D.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0014024/1 Data: 12/09/2017 10:51
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



11/09/17
S. Leporello

10/10/10

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Question time

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE DELLA CAMPANIA

Ai sensi dell'art.129 del vigente Regolamento consiliare

a firma del Consigliere Regionale Carmine De Pascale ad oggetto: **PROBLEMATICA RECUPERO TICKET DA ESENZIONE DA REDDITO, PER PRESTAZIONE SANITARIE USUFRUITE IN ESENZIONE SENZA AVERNE IL DIRITTO.**

PREMESSO CHE:

- La Giunta della Regione Campania:

- ha avviato un piano di riorganizzazione e di razionalizzazione dell'intero comparto sanitario;
- ha intrapreso iniziative ed adottato misure di contenimento in materia di controllo della spesa sanitaria;
- ha rinnovato lo scorso luglio il protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza per i rapporti di collaborazione in materia di prevenzione e di controllo della spesa sanitaria.

- Le spese relative alle attività di controllo e verifica della spesa sanitaria, nello specifico gli avvisi/notifiche per l'attività di recupero ticket sanitari non dovuti rappresentano un cospicuo ed oneroso spreco di risorse che interessano migliaia di destinatari;

- Le spese relative per il recupero coatto risultano altrettanto ingenti poiché non viene adottata una metodologia uniforme per tutte le AA. SS.LL.

PER TUTTO QUANTO PREMESSO, IL SOTTOSCRITTO CHIEDE DI CONOSCERE E VERIFICARE

- se nel piano di riorganizzazione e di razionalizzazione dell'intero comparto sanitario e di contenimento in materia di controllo della spesa sanitaria avviato dalla Giunta Regionale sia stata prevista un'azione integrata e coordinata, tra gli Enti e gli uffici preposti, di recupero dei ticket sanitari impropriamente usufruiti;
- se al fine di migliorare l'efficacia complessiva delle funzioni ispettive, a salvaguardia dell'attività finanziaria della Regione Campania, si ipotizza la costituzione di un coordinamento regionale che in piena sintonia con gli uffici preposti, possa sovrintendere a tutte le attività di controllo che si svolgono presso le AA.SS.LL. anche al fine di stabilire procedure uniformi su tutto il territorio campano;
- l'opportunità della creazione di uno specifico pull / nucleo che operi in sinergia con la Guardia di Finanza per gli accertamenti anche di altri benefici (tasse universitarie, asili, buoni libro, etc);





Consiglio Regionale della Campania

- se al fine di dare un impulso alle attività di recupero dei ticket sanitari impropriamente usufruiti, si ritiene necessario che le procedure siano uniformi fin dalle trasmissioni da parte del Ministero Economia e Finanze (MEF) degli elenchi in modo che i flussi in entrata e in uscita verso le AA.SS.L. siano uniformi e che affluiscono su una unica piattaforma;

In particolare se si ritenga prevedere :

- a) una convenzione per il recapito degli avvisi-convocazioni agli utenti interessati in modo da ridurre i costi per le migliaia di avvisi / notifiche;
- b) uniformare gli atti per la riscossione bonaria dei ticket con modulistica unica per la richiesta, con specifico conto corrente regionale già predisposto per la suddivisione per A.S.L. e l'individuazione di un unico soggetto cui affidare la riscossione coattiva;
- c) creazione negli uffici preposti al rilascio delle esenzioni da reddito di "punti di ascolto" anche con specifica formazione del personale coinvolto;
- d) linee guida operative per problematiche che si presentano sul territorio in riferimento a richieste di chiarimenti e/o ricorsi in merito ad esenzione ticket (es: tempi di prescrizione, familiari a carico, diritto all'esenzione diverso da quello dichiarato, etc);
- e) un' unica piattaforma informatica per la raccolta e l'utilizzo dei dati compresi i ticket riscossi;
- f) modalità di applicazione della sanzione amministrativa;
- g) chiarimenti al M.E.F. in ordine alla metodologia del recupero delle somme, il cui recupero effettivo raggiunge appena un terzo delle somme dovute;
- h) attività di informazione / formazione al pubblico inerente alla prassi specifica al fine del rilascio delle esenzioni.

Napoli, 11 settembre 2017

Il Consigliere
Carmine DE PASCALE



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare "De Luca Presidente"
Il Presidente

13/09/2017
SILVIA NUZZO
S.S.

Prot.n. 183/GC-DP/QT
del 12/09/2017

Alla Segreteria Generale
Consiglio Regionale della Campania

^^^^^^^^

OGGETTO: Trasmissione n. 1 interrogazione – Question Time ai sensi dell'articolo 129
del regolamento interno.

^^^^^^^^^^^^

Trasmetto in allegato n. 1 (una) interrogazione / question time su "Stato di emergenza su area Monte Faito e comprensorio Monti Lattari – Penisola Sorrentina – Costiera Amalfitana per l'incombente ed elevato rischio idrogeologico", presentata dal Cons. Alfonso LONGOBARDI.

Prego voler inserire in agenda per la prossima sessione di "Question Time" la predetta interrogazione.

Cordialmente

Napoli, 12/09/2017

Carmine DE PASCALE

A.D.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0014109/I Data: 13/09/2017 10:34
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



120917
Silvia Nuzzo



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 94/2 ART. 129
R.I.

Consiglio Regionale della Campania

Prot. 112/2017
Napoli, 12.09.2017

Al Vice-Presidente della Giunta Regionale
Gent. mo On. Fulvio Bonavitacola

SEDE

Oggetto: interrogazione a risposta immediata (Question Time) ai sensi dell'art. 129 del Regolamento interno su:

“Stato di emergenza su Area Monte Faito e comprensorio Monti Lattari/Penisola Sorrentina/Costiera Amalfitana per l'incombente ed elevato rischio idrogeologico”

Premesso che:

in Campania ed in particolare in alcune aree come Monte Faito e comprensorio “Monti Lattari/Penisola Sorrentina/Costiera Amalfitana” per mesi si è verificata una situazione di assoluta siccità e scarse precipitazioni piovose;

nel periodo estivo si sono verificati numerosi ed estesi incendi che hanno determinato una situazione di gravissima devastazione del territorio con danni ingenti al settore agricolo, zootecnico, alla natura, alle attività turistiche e ricettive ed in generale all'ecosistema ed alla fauna;

con l'arrivo dell'autunno e dell'inverno è prevedibile che si possano verificare piogge consistenti e più in generale fenomeni atmosferici particolarmente intensi che possono determinare frane e smottamenti visto che i terreni sono stati resi particolarmente deboli dai roghi che sono avvenuti;

incombe sulle aree su indicate del Monte Faito e del comprensorio “Monti Lattari/Penisola Sorrentina/Costiera Amalfitana” un pericolo idrogeologico imminente e occorre mettere in assoluta sicurezza il suolo tutelando la pubblica incolumità;

nei giorni scorsi la Protezione civile regionale ha diramato comunicati di allerta meteo e si sono verificate piogge consistenti che hanno interessato proprio la Penisola sorrentino-amalfitana ed hanno determinato significativi smottamenti;

urgono azioni tempestive di mappatura delle aree a maggior rischio così da attuare interventi specifici di mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico;

centinaia di Cittadini in questi giorni stanno raccogliendo le firme per sostenere la richiesta di proclamare lo Stato di emergenza nelle aree interessate dagli incendi e dal rischio idrogeologico;

Si interroga la Giunta Regionale:

per verificare ogni azione ritenuta utile e ogni procedura prevista dalle normative vigenti per proclamare lo stato di emergenza promuovendo presso il Governo centrale la medesima richiesta. Il tutto al fine di garantire la pubblica incolumità e mettere in sicurezza il territorio.

On. Dott. Alfonso Longobardi



Consiglio Regionale della Campania
GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

AVV. S. 271
13/9/17
H
S 16/10/17 Nullo
S S.

IL PRESIDENTE

Prot. 0778/2017 del 13 Settembre 2017

Dott.ssa Rosa D'Amelio
Presidente Consiglio Regionale
SEDE

OGGETTO: Eventi alluvionali del 2, 3 e 11 Settembre 2017. Smottamenti idrogeologici in Costiera Amalfitana. Interventi Regione Campania".

Egregio Signor Presidente,
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione a mia firma per la prossima seduta di Question time, ai sensi dell'art.129 del Regolamento del Consiglio Regionale.
L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino
Alberico Gambino

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0014111/1 Data: 13/09/2017 10:37
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



PREMESSO CHE

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066
Cellulare 348.4405894 – 3240956916
gambino.alb@consiglio.regione.campania.it
www.albericogambino.it

13/09/17
Alberico Gambino



Consiglio Regionale della Campania
GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 95/2/ARF-129
R.1.

IL PRESIDENTE

INTEROGAZIONE A RISPOSTA ORALE QUESTION TIME

PREMESSO CHE

- durante il periodo estivo il territorio della Costiera Amalfitana è stato interessato da violenti e devastanti incendi che hanno bruciato migliaia di ettari di superficie ed hanno causato danni gravissimi e pregiudizi all'equilibrio naturale con conseguente dissesto dell'ecosistema boschivo e ambientale;
- gli effetti devastanti di tali incendi hanno riverberato conseguenze negative sull'intero territorio collinare/montano, sovrastante i comuni della Costiera Amalfitana, considerato che hanno determinato un impatto assai dannoso sulla tenuta idrogeologica dei suoli interessati con conseguente diminuzione della capacità di infiltrazione, riduzione dei tempi di corruzione ed erosione accelerata incalanata;
- i risultati negativi di detti incendi boschivi si sono, inevitabilmente, registrati durante le forti precipitazioni alluvionali del 2, 3 e 11 Settembre 2017 che - dilavando ed asportando la coltre detritica superficiale di tali luoghi devastati - hanno determinato, da un lato, veri e propri eventi di colate detritiche e fango sulle zone sottostanti con trasporto in massa anche di materiale legnoso morto (cespugli, rami e tronchi d'albero) e, dall'altro lato, crollo improvviso di massi - anche di notevole dimensione - precipitati a valle senza incontrare alcuna resistenza stante la mancanza della barriera del bosco bruciato;

CONSIDERATO CHE

- gli oggettivi eventi prodottisi, nei giorni 2/3 e 11 Settembre 2017, nei territori residenziali e produttivi dei Comuni della Costa Amalfitana hanno messo in ginocchio le amministrazioni comunali interessate che, pur caratterizzate da assenza di risorse umane e strumentali quantitativamente adeguate a fronteggiare tali eventi, hanno fatto tutto il possibile per arginare gli eventi e per ripristinare minime condizioni di vivibilità dei territori abitati e duramente colpiti da frane, smottamenti e riversamento di detriti e fango dai luoghi sovrastanti;
- a tali interventi i Comuni hanno fronte, anche e soprattutto ricorrendo d'urgenza all'intervento di imprese locali dotate di mezzi adeguati a fronteggiare gli eventi, da soli ed impegnando risorse economiche per le quali non dispongono della relativa integrale copertura;

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066
Cellulare 348.4405894 – 3240956916
gambino.alb@consiglio.regione.campania.it
www.albericogambino.it



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

- gli interventi effettuati, per le ragioni prima ricordate, sono stati solo finalizzati a far fronte all'emergenza e non anche, come invece deve essere fatto, a verificare lo stato di reale dissesto dei versanti territoriali sovrastanti (interessati dagli incendi boschivi), a realizzare gli interventi indispensabili per mettere in sicurezza i luoghi più colpiti e più franosi, a ridurre il rischio ed i pericoli per le popolazioni residenti, ad effettuare gli interventi di recupero funzionale e strutturale delle strade e delle piazze colpite dagli eventi franosi conseguenti alle precipitazioni alluvionali ricordate;

ATTESO CHE

- per effettuare le verifiche necessarie e per concretizzare operativamente gli interventi manutentivi indispensabili e obbligatori i Comuni interessati non hanno né risorse umane, né risorse strumentali, né risorse economiche adeguate;
- altresì, detti Comuni non sono nemmeno in grado di coprire, con le scarsissime disponibilità dei propri bilanci, integralmente i costi ingenti già autorizzati nella fase di emergenza sviluppatasi durante le ore in cui si sono verificati i disastrosi eventi precipitazionali nei giorni 2, 3 e 11 Settembre;
- detti Comuni non possono essere lasciati soli nell'affrontare tali situazioni critiche e pericolose considerato che la stagione invernale, e quindi le probabili ulteriori precipitazioni, è appena all'inizio ed è urgente intervenire per mettere in sicurezza il territorio;

TANTO PREMESSO

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

La Giunta Regionale, e per essa l'Assessore all'Ambiente ed alla Protezione Civile, nonché la competente Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, per sapere:

- a) quali interventi sono stati effettuati, nel territorio dei comuni della Costa Amalfitana, durante gli eventi alluvionali del 2, 3 e 11 Settembre 2017;
- b) in che modo si intende sviluppare ogni azione per supportare, operativamente ed in risorse umane e strumentali, l'azione dei Comuni nella messa in sicurezza del territorio in tempi urgenti;

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

gambino.alb@consiglio.regione.campania.it

www.albericogambino.it



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

- c) quante e quali risorse sono state destinate per sviluppare le azioni di supporto di cui al punto b) precedente;
- d) quali azioni intende mettere in campo, e quante risorse economiche, per erogare contributi economici a favore dei Comuni interessati al fine di consentire loro di far fronte agli impegni economici già assunti, e non soddisfattibili con le sole risorse comunali, per gli interventi emergenziali effettuati durante le precipitazioni alluvionali dei giorni 2, 3 e 11 Settembre 2017.

Alberico Gambino
Alberico Gambino

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066
Cellulare 348.4405894 – 3240956916
gambino.alb@consiglio.regione.campania.it
www.albericogambino.it



Gruppo Forza Italia
Il Presidente

ADV. F. C.
13/9/17
A
Sipra N. 110
D. J.

Prot. 630 /SP 13/09/2017

Al Presidente del Consiglio Regionale

Oggetto: trasmissione interrogazioni ai sensi art. 129 del Regolamento Interno

Con la presente si trasmettono n. 2 interrogazioni ai sensi dell'art. 129 del regolamento a firma dei consiglieri: ARMANDO CESARO e FLORA BENEDEUCE

Napoli, 13 settembre 2017

Il Consigliere
Armando Cesaro

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0014112/I Data: 13/09/2017 10:41
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



B. 0014
13/09/2017

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA
ON. VINCENZO DE LUCA

R.l.

ALLA SEGRETERIA GENERALE
DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

LORO SEDI

Oggetto: *interrogazione - Question Time del 15.09.2017*

Interrogazione ai sensi dell'articolo 129 del vigente Regolamento del Consiglio Regionale della Campania.

Il sottoscritto Consigliere Regionale, Armando Cesaro,

PREMESSO

che, negli anni, attraverso una serie di misure e interventi volti alla realizzazione di work experience e di tirocini formativi destinati a soggetti in possesso di qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS), la Regione Campania e, per essa, le Aziende sanitarie e ospedaliere, hanno avuto modo di formare adeguatamente presso le proprie strutture, quindi sul campo, personale particolarmente qualificato;

che tale personale, rigorosamente selezionato attraverso avvisi pubblici che, a tutti gli effetti, hanno verificato la sussistenza di requisiti professionali, avvisi quindi considerabili al pari di procedura di evidenza pubblica, così come prevista per quelle concorsuali;

che tra questi avvisi, a titolo esemplificativo, si segnalano i progetti work experience di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1548 del 08/10/09, i Decreti Dirigenziali come il n. 7 del 20.02.2011 avente ad oggetto "Fondi POR FSE 2007-2011 - Avviso Pubblico "Primimpresa O.S.S Tirocini di inserimento lavorativo per Operatori Socio Sanitari";

che, nel tempo, l' Arlas, l'Agenzia Regionale per il Lavoro, attualmente in liquidazione, ha istituito e curato la tenuta degli elenchi (Short List) degli operatori socio sanitari formati ex legge regionale n. 16/2014 (art. 1, comma 143);

che, con legge regionale n. 1 del 2016 si è stabilita la soppressione dell'Arlas; e che con conseguente Decreto del Commissario Liquidatore n. 21 del 09.03.2016 è stata disposta la chiusura del sito www.osscampania.org;

che con successivo Decreto Dirigenziale n. 121 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili del 30.04.2015 si è provveduto alla riapertura della succitata short list OSS, facendo seguito a quanto contenuto nell'art 1 comma 143 della L.R 16/2014 stabilendo i criteri per la formazione del relativo Elenco;

TENUTO CONTO

che, successivamente, oia Delibera di Giunta Regionale n. 225 del 18.05.2016 la Regione Campania provvedeva, in assenza di qualsiasi ulteriore dettato normativo, alla istituzione di un Registro Regionale degli Operatori Socio Sanitari;

che l'Azienda Universitaria Ospedaliera "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" indiceva, in esecuzione della Delibera del Commissario S n. 133/2016 un Avviso Pubblico per reclutamento di Operatori Socio Sanitari per il conferimento di incarichi a tempo determinato;

CONSIDERATO

che diverse Aziende Ospedaliere e Sanitarie regionali, al fine di far fronte al fabbisogno di personale OSS stanno ricorrendo, in convenzione, all'utilizzo della graduatoria dell'Azienda Universitaria Ospedaliera "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona";

che, tuttavia, tale procedura, sebbene conforme al dettato normativo nazionale, contrasta con quanto stabilito dalla specifica norma che il legislatore regionale ha voluto indicare per il personale in questione, dotato di specifica qualifica OSS (ex art. 1, comma 143 LR 16/2014), disperdendo così un patrimonio professionale adeguatamente formato, attraverso gli stessi enti del Sistema Sanitario Regionale;

INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale della Campania, on. Vincenzo De Luca, per sapere:

- a) Se non ritiene opportuno adottare un provvedimento univoco al fine di indicare alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere campane il rispetto della normativa di cui all'art. 1, comma 143 LR 16/2014 per salvaguardare le esperienze maturate sul campo dai succitati professionisti;
- b) Se non si ritiene opportuno modificare i criteri accesso all'Elenco deli OSS dando maggior peso a chi ha maturato l'esperienza di cui alla premessa.

Napoli, 12 settembre 2017.

Il Consigliere
Armando Cesare





Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 129 R.1.

07/2/2017
129 R.1.
AVV. S. J.
13/9/17

S. J.
S. J.
S. J.

Prot. n. 119/2017/Ben.

Napoli, 5/06/2017

Al Presidente della Giunta
Regionale della Campania
On. Vincenzo De Luca

Sede

Interrogazione a risposta immediata (question time) ai sensi dell'articolo 129 Regolamento Interno Consiglio Regionale Campania.

Oggetto: Rotazione incarichi dirigenziali comparto sanità – verifica applicazione contesti organizzativi ASL regionali.

La sottoscritta Flora Beneduce, nella sua qualità di consigliere regionale,

Premesso:

- che la rotazione dell'incarichi dirigenziali avviene secondo criteri – generali ed oggettivi – adottati dall'Azienda Sanitaria Locale – ai sensi del Piano Aziendale Triennale di Prevenzione della corruzione, e comunque, alla scadenza del contratto, a prescindere dall'esito della valutazione riportata dal dirigente;
- che l' art. 18 del CCNL 8 giugno 2000 comparto sanità – area Dirigenza Medica e Veterinaria - disciplina le "sostituzioni" dei dirigenti medici e veterinari allo scopo di assicurare la continuità nei compiti organizzativi ed assistenziali dei servizi sanitari. In particolare, nei casi di assenza del direttore di struttura complessa, viene previsto che lo stesso individui, preventivamente e con cadenza annuale, nell'ambito della propria struttura il dirigente cui affidare la sostituzione nel rispetto dei previsti criteri (art. 18, comma 2);
- che nei casi in cui le Aziende non possono fare ricorso alla sostituzione interna sopra descritta, la norma prevede che la struttura temporaneamente priva di titolare possa essere affidata ad interim ad altro dirigente con corrispondente incarico (art. 18, comma 8), senza prevedere ulteriori o diverse possibilità di sostituzione. Tale disciplina si completa con le previsioni contenute nell'art. 11 del CCNL del 3 novembre 2005;



Consiglio Regionale della Campania

- che nel caso che l'assenza sia determinata dalla cessazione del rapporto di lavoro del dirigente interessato, la sostituzione è consentita per il tempo strettamente necessario ad espletare le procedure di cui ai DPR. 483 e 484/1997 ovvero dell'art. 17 bis del Dlgs 502/1992. In tal caso può durare sei mesi, prorogabili fino a dodici (art. 18, comma 4);
- che nei casi in cui l'assenza dei dirigenti indicati nei commi precedenti, sia dovuta alla fruizione di una aspettativa senza assegni per il conferimento di incarico di direttore generale ovvero di direttore sanitario e di direttore dei servizi sociali - ove previsto dalle leggi regionali - presso la stessa o altra azienda, ovvero per mandato elettorale ai sensi dell'art. 71 del Dlgs 29/1993 e della legge 816/1985 e successive modifiche o per distacco sindacale, l'azienda applica il comma 4 e provvede con l'assunzione di altro dirigente con rapporto di lavoro ed incarico a tempo determinato per la durata dell'aspettativa concessa ...omissis (art. 18, comma 5).

Considerato che la ratio dell'articolo 18 CCNL 8 giugno 2000 comparto sanità - area Dirigenza Medica e Veterinaria - è quella di evitare una situazione di incertezza sul piano organizzativo che non giova alla funzionalità delle strutture perché gli operatori hanno bisogno di certezza dei riferimenti gerarchici.

Considerato altresì che la mancata applicazione del principio di rotazione, ancorché in caso di sostituzioni, non contempera sia l'interesse dell'Azienda Sanitaria ad attribuire il posto al più idoneo in ossequio al principio del buon andamento, sia ad assicurare la parità di trattamento e le legittime aspirazioni degli interessati.

Ritenuto che il piano di rientro della sanità campana pone le Aziende Sanitarie Locali in una condizione di continua emergenza con la conseguente proroga di incarichi dirigenziali senza soluzione di continuità.

Rilevato che tale condizione assume la violazione dei principi di buon andamento delle Amministrazioni Pubbliche nonché del principio di parità di trattamento.

Tanto premesso, considerato, ritenuto e rilevato

INTERROGA

Il Presidente della Giunta on.le Vincenzo De Luca per conoscere lo stato di applicazione del principio di rotazione degli incarichi dirigenziali nei contesti organizzativi delle ASL regionali.


Dott.ssa Flora Beneduce



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

AN. STI.

13/9/17

A
SIF/RA N. 110
S. S.

Prot. n. 376 del 13/09/2017

Al Presidente del Consiglio
Regionale

Alla Segreteria Generale

Loro sedi

Oggetto: trasmissione interrogazioni per la seduta di Question Time del 15 settembre 2017.

Si trasmettono in allegato n. 2 interrogazioni a risposta immediata a firma dello scrivente Gruppo per il question time in oggetto.

Ciarambino

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0014115/1 Data: 13/09/2017 10:48
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Dg. Legislative
13.09.2017



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. 375
13/09/2017

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 82/ARI-129
Napoli, 13 settembre 2017 R-1.

Prot. n.164

Al Presidente del Gruppo

Interrogazione a risposta immediata

Oggetto: predisposizione bandi afferenti all'obiettivo 8.3.1 del PSR (Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici).

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione a risposta immediata.

Premesso che:

- a) il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, include la misura 8, specificamente dedicata agli "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", con un importo stanziato per l'attuazione pari a € 173.100.000,00;
- b) la misura raggruppa interventi e azioni tesi alla valorizzazione delle potenzialità del bosco come risorsa ambientale, economica e sociale, , in particolare mediante l'attivazione di una serie articolata di interventi diretti, da un lato, ad aumentare la superficie delle aree forestali con la realizzazione di imboschimenti permanenti e impianti di arboricoltura da legno su terreni agricoli e non agricoli contribuendo in tal modo prioritariamente al sequestro del carbonio e, dall'altro, a tutelare, migliorare e valorizzare i complessi forestali esistenti e le filiere del bosco, contribuendo alla stabilizzazione e vitalità dei contesti rurali;
- c) tra le diverse tipologie d'intervento, la misura contempla la 8.1.1 - "Imboschimento di superfici agricole e non agricole" e la 8.3.1 - "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici";

considerato che:

- a) per quanto concerne la 8.1.1, nel luglio 2017 è stato emanato un bando con scadenza 2 ottobre 2017;
- b) per quanto concerne la 8.3.1 non è stato attivato ancora alcun bando: nella sezione del sito dedicato al programma PSR i bandi risultano "in fase di definizione";



rilevato che:

- a) la direttiva cd. Habitat 92/43/CEE del Consiglio dispone, all'articolo 6, che gli Stati membri adottano le opportune misure per evitare nelle zone speciali di conservazione il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate;
- b) la legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" affida alle regioni la competenza in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi;
- c) come dimostrato dai drammatici eventi di cronaca del luglio appena trascorso, la prevenzione degli incendi costituisce un aspetto fondamentale per il contrasto agli stessi (con interrogazione prot. 816 del 3 luglio 2017, il gruppo consiliare Movimento 5 stelle aveva chiesto le ragioni della mancata predisposizione del piano triennale per la programmazione delle attività per il triennio 2017-2019 in materia di incendi boschivi);
- d) la prevenzione degli incendi boschivi dovrebbe costituire una misura prioritaria e antecedente rispetto al- pur fondamentale- imboschimento.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, interroga il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore ai fondi europei al fine di sapere:

1. quali sono le ragioni della mancata predisposizione dei bandi afferenti alla misura 8.3.1 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici;
2. quali sono le tempistiche per la predisposizione degli stessi.

Maria Muscarà




CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 99/2/ARS-29
R.I.

Prot.n. 374 del 13/09/2017

Al Presidente della Giunta

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: Obblighi di pubblicazione ex art. 14, comma 1 ter, del D.Lgs. 33/2013

La sottoscritta consigliera regionale, Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta orale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) l'art. 14 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, al co. 1 bis, ha esteso gli obblighi di trasparenza di cui al co.1 ai titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione;
- b) con determinazione n. 241 dell'8 marzo 2017 avente ad oggetto "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 «Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali» come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016", l'Anac ha fornito indicazioni per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 14 anche ai dirigenti pubblici, ritenendole altresì applicabili anche ai dirigenti del SSN indicati all'art. 41 co. 3 del medesimo decreto, e, in cui, in ragione del carattere di novità, ha indicato il termine del 30 aprile 2017 quale termine ultimo per la pubblicazione dei suddetti dati.

Considerato che:

- a) con ordinanza cautelare, il TAR Lazio, sez. I-quater, n. 1030/2017 ha sospeso gli atti del Segretario generale del Garante della privacy sull'attuazione dell'articolo 14 per i dirigenti motivando con riferimento alla "consistenza delle questioni di costituzionalità e di compatibilità con le norme di diritto comunitario sollevate nel ricorso e valutata l'irreparabilità del danno paventato dai ricorrenti discendente dalla pubblicazione on line, anche temporanea, dei dati per cui è causa";
- b) con delibera 382 del 12 aprile 2017, l'Anac ha sospeso l'efficacia della delibera n. 241/2017 sopra citata, limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14 co. 1, lett. c) ed f) del d. lgs. n. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici, compresi quelli del SSN, in attesa della definizione nel merito del giudizio o in attesa di un intervento legislativo chiarificatore, al

DP-Def-10
13.09.17

R



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

fine di evitare situazioni di incertezza sulla corretta applicazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013, con conseguente significativo contenzioso, nonché disparità di trattamento fra dirigenti appartenenti ad amministrazioni diverse.

Tenuto conto che:

- nella seduta del 17 maggio 2017, il Consiglio dell'Autorità nazionale Anticorruzione ha ribadito che l'obbligo di pubblicazione degli emolumenti complessivi a carico della finanza pubblica percepiti dai dirigenti, disposto dall'art. 14, co. 1-ter, debba ritenersi non sospeso e, dunque, da rispettare, in quanto il comma 1 ter non è in alcun modo richiamato dall'ordinanza cautelare né tantomeno dalla delibera di sospensione.

Rilevato che:

- i destinatari degli obblighi di trasparenza sono, ai sensi dell'art. 2 bis del decreto trasparenza, le pubbliche amministrazioni, ivi comprese le Regioni e le aziende del SSN, le quali sono tenute ad uniformarsi anche all'obbligo recato dall'articolo 14, co. 1-ter D.Lgs. 33/2013;
- da una disamina dei dati pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente dei siti web della Giunta regionale della Campania e di alcune aziende sanitarie, non risultano pubblicati i dati in ottemperanza dell'art. 14, co. 1-ter, a mente del quale *"Ciascun dirigente comunica all'amministrazione presso la quale presta servizio gli emolumenti complessivi percepiti a carico della finanza pubblica, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. L'amministrazione pubblica sul proprio sito istituzionale l'ammontare complessivo dei suddetti emolumenti per ciascun dirigente"*

Tanto premesso, considerato e rilevato

interroga il Presidente della Giunta per conoscere:

le motivazioni per le quali la sezione "Amministrazione Trasparente" dei siti web istituzionali della Giunta e delle aziende del Servizio Sanitario Regionale non risulta tempestivamente aggiornata con la pubblicazione dei dati di cui all'articolo 14, co. 1-ter del D.Lgs. 33/2013 e, precipuamente, dei dati relativi agli emolumenti complessivi percepiti da ciascun dirigente a carico della finanza pubblica, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

La consigliera
Valeria Ciarambino



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI
Il Presidente

AW. ST. A.
13/9/17
A
S. S. / Ramulo
S. S.

Prot. N° 201/2017

Al Presidente del Consiglio della Campania
Dr.ssa Rosa d'Amelio

Oggetto: trasmissione interrogazioni seduta *Question time* del 15 settembre 2017.

Il sottoscritto Presidente del Gruppo consiliare Campania Libera, PSI, Davvero VERDI, trasmette in allegato interrogazione ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento Interno per la seduta di *Question time* del 15 settembre 2017.



Francesco Emilio Borrelli

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0014122/1 Data: 13/09/2017 11:08
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



12/09/17
S. S. / Ramulo



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 100/2/ART. 128

R.1.

Al Presidente della Regione Campania
On. Vincenzo de Luca

QUESTION TIME

“GESTIONE STADIO COLLANA”

Il sottoscritto consigliere Francesco Emilio Borrelli,

premesso che in merito alla procedura di affidamento in concessione dell'uso e della gestione del complesso sportivo regionale “Arturo Collana”, sito in Napoli, indetta dalla Regione Campania, ente pubblico proprietario dell'impianto, con bando approvato con determinazione n. 333 del 23 luglio 2014), il Consiglio di Stato – Sezione Quinta con Sentenza N. 4296 pubblicata il 12 settembre 2017, ha chiarito - su espressa richiesta della Regione Campania - che la precedente sentenza n. 596/2017 del medesimo Organo non annullava integralmente la procedura per l'affidamento della gestione del Collana in quanto riteneva di dover procedere con lo scorrimento della graduatoria, ma ha anche chiarito che la Regione non ha limitato i diritti delle società partecipanti affidando, in via temporanea, la gestione all'Agenzia per le Universiadi (ARU) per dare il via ai primi lavori di messa in sicurezza (delibera di Giunta regionale n. 281/2017); la medesima Sentenza, oltre a fornire i chiarimenti richiesti dalla Regione, ha accolto anche il ricorso proposto da Giano s.r.l. per l'ottemperanza al giudicato della precedente Sentenza n. 596/2017, circa l'affidamento in concessione a detta Società dell'uso e della gestione dello Stadio “Arturo Collana”;

atteso che nel bando di affidamento in concessione dell'uso e della gestione del complesso sportivo regionale “Arturo Collana”, al comma 2 dell'art. 10 (Clausola finale), è espressamente previsto che la Regione si riserva di la facoltà “di non procedere all'affidamento in concessione dell'impianto oggetto del presente avviso per sopravvenute ragioni di pubblico interesse che comportino variazioni agli obiettivi perseguiti o per mera opportunità, purché tale ipotesi venga motivata”;

interroga il Presidente della Giunta regionale della Campania per sapere se la Regione intenda non procedere all'affidamento in concessione dell'uso e della gestione del complesso sportivo regionale “Arturo Collana”, avvalendosi della clausola contenuta al comma 2 dell'art. 10 del relativo Bando.

Napoli, 12/09/2017

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Campania Libera, PSI, Davvero Verdi
Presidente
Francesco Emilio Borrelli

13/9/2017
SILVANO
S.S.



Prot. 123/PD/X/2017

Napoli, 13 settembre 2017

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0014135/I Data: 13/09/2017 12:13
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Al Presidente del Consiglio Regionale
On.le Rosa D'Amelio

Alla Segretaria Generale
Dr.ssa Santa Brancati

Alla D.G Legislativa
Dr.ssa Magda Fabbrocini

Loro Sedi

Oggetto: Question time del 13 settembre 2017
Trasmissione interrogazioni a risposta immediata

Si trasmettono, in allegato, n. 4 interrogazioni ai sensi dell'articolo 129 del R.I. a firma dei consiglieri del gruppo del Partito Democratico.

Cordiali saluti
Mario Casillo

Casillo

and. antio

*Bozza
S. Legislativa*

Prot. n. 22 del 13.09.2017

Al Presidente della Giunta Regionale

All'Assessore alle Pari Opportunità

Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'articolo 129 del regolamento interno

Avviso pubblico S.V.O.L.T.E.**Ritardo definizione requisiti e procedure di iscrizione nel Registro C.A.V.**

Il sottoscritto Consigliere Carmela Fiola,

premessi che

- con Decreto Dirigenziale n. 63 del 17/07/2017 della Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie, la Regione Campania ha approvato l'Avviso pubblico "S.V.O.L.T.E. Superare la Violenza con Orientamento, Lavoro, Tirocini, Esperienze formative";
- l'Art. 3 del suddetto bando enuncia che possono partecipare allo stesso i soggetti che gestiscono i Centri Antiviolenza istituiti dalla Regione Campania e finanziati attraverso il decreto dirigenziale n. 25 del 17 gennaio 2017, ai sensi della L.R. 2/2011;

considerato che

- la Legge regionale 31 marzo 2017, n. 10. "Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017 - Collegato alla stabilità regionale per il 2017") ha istituito il Registro dei Centri Antiviolenza e delle case di accoglienza del quale la Giunta regionale, con propria delibera, sentita la commissione consiliare competente in materia, avrebbe dovuto definire i requisiti e le procedure di iscrizione nonché le modalità di tenuta e di aggiornamento dello stesso;

considerato altresì che

- la suddetta Legge regionale 31 marzo 2017, n. 10. ha stabilito che possono fruire dei finanziamenti regionali i soggetti iscritti al Registro dei Centri Antiviolenza;

tanto premesso

interroga l'Assessore alle Pari Opportunità al fine di conoscere, soprattutto in considerazione della pubblicazione dell'Avviso in questione, le motivazioni del ritardo di oltre quattro mesi oramai accumulato nella definizione di requisiti e procedure di iscrizione nonché delle modalità di tenuta e di aggiornamento del Registro.

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0014136/I Data: 13/09/2017 12:15

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:



La Consigliera

Carmela Fiola



ATTIVITA' ISPEZZIVA
REG. GEN. N. 102/2/ART-109
R.1.

**Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Democratico**

Prot. n.31 del 13.09.2017

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0014137/1 Data: 13/09/2017 12:15
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



**Al Presidente della Giunta Regionale
All'Assessore alle Attività Produttive**

Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'articolo 129 del regolamento interno.

Oggetto: Avviso Pubblico a favore dei liberi professionisti operanti sul territorio regionale.

Il sottoscritto Consigliere Regionale, Carmela Fiola,

in riferimento al Decreto Dirigenziale n.2 del 23.01.2017, della Direzione Generale 2 – Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive, relativo all'oggetto, *interroga* l'Assessore alle Attività Produttive – Dr. Amedeo Lepore – al fine di conoscere:

- le motivazioni per le quali non è stata, ancora, pubblicata la graduatoria – attesa da centinaia di professionisti – relativa all'Avviso menzionato in epigrafe (*accessibile entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, precisamente, annunciato dal BURC n.8 del 23 gennaio 2017*);
- se e quando è stata costituita Commissione di valutazione;
- lo stato dell'arte dell'istruttoria afferente le pratiche presentate.

Il Consigliere
Carmela Fiola

Legislativa
13-09-2017

Prot. n. 32 del 13-09-2017

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 103/2/ART. 129 R.1.

Al Presidente della Giunta Regionale

All'Assessore alle Pari Opportunità

Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'articolo 129 del regolamento interno

Avviso pubblico S.V.O.L.T.E.

Ricorso al Registro nazionale delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, ai sensi del d.P.R. 31 agosto 1999, n. 394

Il sottoscritto Consigliere Carmela Fiola,

premessi che

- con Decreto Dirigenziale n. 63 del 17/07/2017 della Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie, la Regione Campania ha approvato l'Avviso pubblico "S.V.O.L.T.E. Superare la Violenza con Orientamento, Lavoro, Tirocini, Esperienze formative";
- l'Art. 3 del suddetto bando enuncia che possono partecipare allo stesso i soggetti che gestiscono i Centri Antiviolenza istituiti dalla Regione Campania e i soggetti iscritti nell'apposito registro nazionale delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, ai sensi del d.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 (come modificato dal D.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334);

considerato che

- in coerenza con le disposizioni del D.lgs 25 luglio 1998, n. 286 - Testo Unico concernente la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero - la Regione favorisce l'inclusione sociale, economica e culturale delle persone straniere che dimorano nel territorio regionale, in collaborazione con le associazioni di stranieri e con le organizzazioni stabilmente operanti in loro favore;
- per le finalità di cui al richiamato Testo Unico, la Regione Campania con la L.R. n. 6 dell'8 febbraio 2010 (art. 14), ha previsto l'istituzione del Registro regionale degli enti e delle associazioni che operano in favore delle persone straniere, al quale sono iscritti le associazioni, gli enti e gli organismi senza fini di lucro, aventi sede permanente nel territorio regionale, che svolgono attività particolarmente significative nel settore dell'immigrazione da almeno un anno;
- in attuazione delle richiamate disposizioni legislative, la Giunta regionale ha inoltre individuato, con proprio atto deliberativo (Delibera della Giunta Regionale n. 335 del 08/08/2014, pubblicata sul Burc n. 58 del 11 Agosto 2014) i criteri e le modalità per

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0014138/I Data: 13/09/2017 12:16

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:



l'iscrizione nel Registro regionale delle associazioni, enti ed altri organismi privati che operano in favore delle persone immigrate;

tanto premesso

interroga l'Assessore alle Pari Opportunità al fine di conoscere le motivazioni del ricorso al Registro nazionale per individuare i soggetti ammissibili a partecipare all'Avviso in questione, di fatto non tenendo in considerazione alcuna l'esistenza di un Registro regionale delle associazioni, degli enti e degli altri organismi privati che operano in favore delle persone immigrate, aventi sede in Campania e che hanno svolto da almeno un anno attività particolarmente significative nel settore dell'immigrazione.

La Consigliera

Carmela Fiola

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Carmela Fiola', written over the printed name.



**Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Democratico**

13/9/2017
SIG. RA NR 117
J.J.

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 104/21 ART. 129
R.1.

Prot. n.34 del 13.09.2017

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0014139/I Data: 13/09/2017 12:17
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



*Al Presidente della Giunta Regionale
All'Assessore alle Pari Opportunità*

Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'articolo 129 del regolamento interno.

Oggetto: Avviso Pubblico "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE"

Il sottoscritto Consigliere Regionale, Carmela Fiola,

in riferimento alle "Graduatorie Definitive" afferenti l'Avviso "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE", pubblicate sul BURC n. 61 del 31.7.2017;

- l'art.7 dello stesso Avviso - riporta che i "Progetti" presentati privi dello "Elenco Strutture" sono considerati inammissibili, non prevedendo eventuale integrazione;

- L'assenza di questi "Elenchi Strutture" è stata messa in evidenza in precedente graduatoria provvisoria pubblicata sul BURC n. 26 del 27.3.2017 per AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE": PRESA D'ATTO DELLE ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE - PRESA D'ATTO DEGLI ELENCHI PROVVISORI DEI PROGETTI NON AMMISSIBILI E DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DEI PROGETTI AMMISSIBILI.

Pertanto, si **interroga** l'Assessore alle Pari Opportunità al fine di conoscere le motivazioni per le quali nonostante alcuni "Progetti" privi del suddetto "Elenco Strutture" sono riportati nelle graduatorie definitive.

Il Consigliere
Carmela Fiola

Legislative
13-09-2017